



A cura di **Juan Luis Mallo**
Head of Institutional Portfolio Management, Partner



Il fondo

BlueSpace Fund è un fondo azionario long-only che investe nel settore della Space Economy. Le società target, quotate principalmente negli Stati Uniti e in Europa, sono coinvolte nell'industria dei lanci, nella produzione di satelliti, nell'esplorazione spaziale, nelle infrastrutture spaziali, nella radiodiffusione, nella connettività a banda larga, nell'Internet of Things, nel 5G e nell'osservazione della Terra. Il fondo investe inoltre in società che beneficiano direttamente delle tecnologie spaziali e che utilizzano i dati spaziali per i loro prodotti e servizi. Le aziende vengono selezionate attraverso un processo di analisi finanziaria abbinato a un'analisi tecnico-scientifica fornita da un advisory board di prim'ordine.

Aggiornamento sulla Space Economy

SpaceX ha acquisito **xAI**, la società di intelligenza artificiale fondata da Elon Musk nel 2023, creando un'entità combinata valutata 1,25 trilioni di dollari. Musk detiene partecipazioni di controllo in entrambe le aziende, rendendo l'operazione di fatto una consolidazione di realtà già fortemente allineate. L'obiettivo è costruire una piattaforma verticalmente integrata che unisca intelligenza artificiale, razzi, internet satellitare e comunicazioni dirette verso dispositivi mobili. L'annuncio arriva dopo i piani di SpaceX per una grande costellazione di satelliti-data center, progettata per ospitare infrastrutture di calcolo per l'AI direttamente in orbita.

BlackSky ha firmato un nuovo contratto internazionale a otto cifre per fornire a un cliente della difesa un sistema sovrano di intelligence spaziale basato sulla piattaforma Gen-3. L'accordo include un satellite Gen-3 con risoluzione di 35 cm, operazioni in orbita pluriennali e l'accesso in abbonamento ai servizi di immagini e analisi. Una volta operativo, il satellite lavorerà insieme alla costellazione di BlackSky utilizzando l'AI per rilevare e classificare oggetti di interesse tattico. L'azienda ha inoltre firmato contratti Gen-3 Assured a sette cifre con un altro cliente internazionale della difesa, garantendo accesso prioritario alla capacità dei satelliti Gen-3 su specifiche aree operative. Nel complesso, questi accordi evidenziano una crescente domanda di intelligence geospaziale ad alta risoluzione e in tempo reale, mentre BlackSky continua a espandere la propria costellazione di nuova generazione.

Teledyne Technologies si è aggiudicata diversi contratti per produrre avanzati Focal Plane Modules (FPM) a infrarossi destinati al Tracking Layer Tranche 3 della Space Development Agency (SDA). Questi sensori sono progettati per rilevare tracce termiche dei veicoli plananti ipersonici e di altri sistemi missilistici avanzati, una capacità chiave per la futura architettura spaziale del Pentagono dedicata all'allerta e al tracciamento dei missili. L'assegnazione conferma il ruolo di Teledyne come fornitore strategico di sensori per il programma.

La **NASA** ha rinviato la missione **Artemis II** dopo aver individuato un problema nel flusso di elio nello stadio superiore dello Space Launch System (SLS). Il razzo è stato riportato dal Launch Complex 39B del Kennedy Space Center al Vehicle Assembly Building per le riparazioni e, secondo i responsabili, il lancio slitterà probabilmente oltre la finestra di marzo. L'agenzia ha inoltre aggiornato la roadmap del programma Artemis: una missione prevista per il 2027 testerà l'attracco tra la capsula Orion e i lander lunari di **Blue Origin** o **SpaceX** in orbita terrestre bassa, insieme a una nuova tuta spaziale sviluppata da **Axiom Space**. Di conseguenza, il primo allunaggio con equipaggio è ora previsto con Artemis IV nel 2028.

Rocket Lab ha posticipato il primo lancio del suo lanciatore **Neutron** almeno al quarto trimestre del 2026, dopo che a gennaio un serbatoio di propellente è fallito durante i test. L'azienda ha stabilito che la causa è stata un difetto di produzione che ha indebolito una parte della struttura del serbatoio. I futuri serbatoi



saranno realizzati con un sistema di produzione automatizzato e includeranno piccoli miglioramenti di design per evitare problemi simili. Nel frattempo, il lanciatore più piccolo di Rocket Lab, **Electron**, continua a crescere. L'azienda prevede circa 25 lanci nel 2026, rispetto ai 21 del 2025.

Attività di Portafoglio

Nell'ultimo mese l'attività nel portafoglio è stata relativamente limitata. Abbiamo ridotto la nostra esposizione a **Seraphim Space Investment Trust** dopo che il mercato ha iniziato a riconoscere maggiormente il valore delle società sottostanti, facendo crescere il peso della posizione nel portafoglio oltre il livello inizialmente previsto. Rimane comunque una delle nostre principali partecipazioni. Abbiamo inoltre leggermente ridotto alcune posizioni nel settore della difesa dopo una forte rivalutazione.

Allo stesso tempo, abbiamo **gradualmente riacquistato azioni di AST SpaceMobile e Rocket Lab** che avevamo venduto in precedenza, aumentando in modo moderato la nostra esposizione a entrambe le società.

Performance

Bluespace Fund ha registrato un calo dell'1% a febbraio, portando la performance da inizio 2026 al +13,1%. Dalla sua creazione, il rendimento complessivo si attesta ora al +179%, a conferma della solidità della nostra strategia e del nostro continuo impegno nel cogliere valore di lungo periodo nel panorama in evoluzione dello spazio e della tecnologia.

Nel corso del mese, gli investitori sono sembrati orientarsi verso aziende più mature e già profittevoli, un movimento per il quale avevamo iniziato a posizionarci già a gennaio. Questo ha sostenuto **Sky Perfect JSAT (+29%)**, **Garmin (+25%)**, **Iridium Communications (+20%)** e **Seraphim Space Investment Trust (+19%)**.

Sky Perfect JSAT è salita dopo risultati solidi, con oltre il 20% di crescita su base annua di ricavi e utili, oltre all'aumento delle previsioni per l'intero esercizio e della guidance sui dividendi, con il segmento spaziale a trainare la crescita. **Garmin** ha guadagnato terreno dopo aver registrato ricavi record, una forte crescita nei vari segmenti e una guidance positiva per circa 7,9 miliardi di dollari di fatturato nel 2026, insieme a un aumento del dividendo di circa il 17%. **Iridium Communications** ha beneficiato di una solida performance relativa nel settore delle telecomunicazioni satellitari, attirando l'interesse degli investitori.

Allo stesso tempo, diverse società spaziali ad alta crescita hanno registrato una correzione, tra cui **AST SpaceMobile (-28%)**, **Redwire (-23%)**, **Spire Global (-22%)** e **BlackSky Technology (-15%)**. Il calo riflette in gran parte la tipica volatilità delle società spaziali in fase più iniziale (in particolare dopo i forti rialzi precedenti), mentre gli investitori si sono spostati verso aziende più mature e profittevoli in attesa di ulteriori traguardi operativi e di percorsi più chiari verso una redditività sostenuta.

Anche **Intuitive Machines e Rocket Lab** (entrambe -13%) hanno registrato un calo nel periodo.

La tabella seguente riporta i principali titoli che hanno contribuito positivamente e negativamente alla performance del mese scorso:

Positive	%	Negative	%
SERAPHIM SPACE	+0.82	AST SPACEMOBILE	-1.10
GARMIN	+0.75	REDWIRE	-0.64
SKY PERFECT JSAT	+0.74	ROCKET LAB	-0.50
IRIDIUM COMMUNICATIONS	+0.62	SPIRE GLOBAL	-0.49
TELEDYNE TECHNOLOGIES	+0.29	INTUITIVE MACHINES	-0.41



Il grafico seguente illustra la performance dall'inizio del Fondo BlueSpace, dell'indice S-Network Space e dell'MSCI World:



Trend di investimento

Defence and Security: Oggi più che mai, la difesa e la sicurezza nazionale sono priorità strategiche per governi e alleanze internazionali. L'aumento strutturale della spesa militare, l'evoluzione delle minacce ibride e la crescente importanza della sovranità tecnologica favoriscono aziende attive in sistemi di difesa, comunicazioni sicure, tecnologie spaziali dual-use e cybersicurezza. Il settore beneficia inoltre di visibilità politica e cicli di investimento pubblici di lungo periodo.

Space Infrastructure: Il decennio in corso sarà segnato dalla costruzione di una nuova infrastruttura orbitale: migliaia di satelliti saranno prodotti, lanciati e gestiti per supportare comunicazioni, osservazione terrestre, AI e cloud dallo spazio. Le nuove stazioni spaziali commerciali aprono la strada a esperimenti e produzione in microgravità (materiali avanzati, farmaci, bioprinting). Il programma Artemis e le missioni lunari garantiscono investimenti pubblici pluriennali in questa filiera.

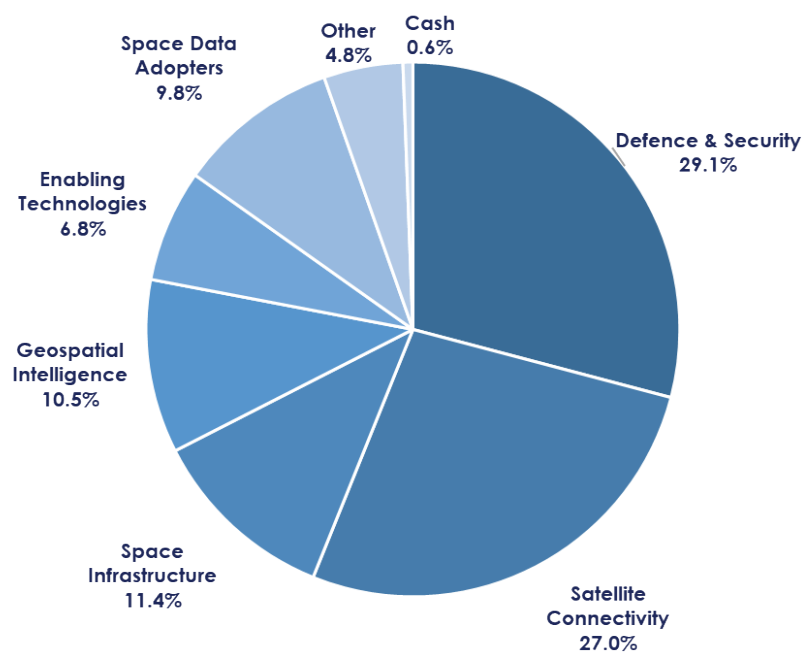
Geospatial Intelligence: Costellazioni satellitari sempre più sofisticate raccolgono dati multispettrali, infrarossi, radar e radiofrequenza in tempo reale dal nostro pianeta. Le aziende di questo settore forniscono soluzioni SaaS scalabili, trasformando le immagini satellitari in insight strategici per difesa, agricoltura, logistica, climatologia e risk management. L'unione di AI, cloud e osservazione dallo spazio è al centro di questa nuova forma di intelligence geospaziale.

Satellite Connectivity: Le costellazioni LEO, MEO e GEO garantiscono accesso a Internet ad alta velocità e bassa latenza ovunque: aree remote, mari aperti e territori privi di infrastrutture terrestri. Con tecnologie direct-to-device, da smartphone a IoT industriale, i dispositivi possono comunicare direttamente con i satelliti, creando una rete globale indipendente dal suolo. Questo segmento chiave colma il digital divide e supporta applicazioni mission-critical su scala planetaria.

Enabling Technologies: Aziende che forniscono tecnologie fondamentali – sensori, componenti ottici, semiconduttori, soluzioni ingegneristiche avanzate – per costruire, integrare e far funzionare infrastrutture e missioni spaziali. Questi attori sono alla base della catena del valore spaziale, garantendo affidabilità, innovazione e scalabilità per satelliti, payload, razzi, moduli e reti di comunicazione.



Space Data Adopters: Aziende che, pur non operando direttamente nello spazio, traggono vantaggio economico dall'espansione della space economy. Si tratta di operatori tecnologici, industriali o finanziari che utilizzano dati e servizi spaziali (es. geolocalizzazione, analisi, connettività) per migliorare la loro offerta, aprire nuovi mercati o supportare l'innovazione nei propri settori verticali.



DISCLAIMER: This document is for information purposes and it represents advertisement material and it is based on the prospectus and on the key information document of the KYRON UCITS SICAV BlueSpace Fund which are available upon request by BlueStar Investment Managers SA (registered office in Lugano, Via G.B. Pioda 8, E-mail address: info@bluestar-im.ch, Telephone number: +41 91 260 36 70). The present set of information are available only to investors resident in Switzerland, Italy and Luxembourg. Its content is based upon information from deemed reliable sources, but it cannot be guaranteed as accurate, complete, valid or timely and it should not be relied on as such for any particular purpose. Any subscription should be based solely on the Fund's Prospectus, as well as the latest audited annual report (and subsequent unaudited semi-annual report if available) provided to subscribers prior to the subscription and/or available upon request. An investment in the Fund entails risks, which are fully described in the Fund's prospectus. Past performance is not a guide to future performance and may not be repeated. The value of an investment can rise or fall with market fluctuations and the originally invested amount be lost. Exchange rate changes may cause the value of any foreign investment to rise or fall. The fund may not be registered nor authorized for sale in your home country. Kindly contact your financial adviser in this respect.